



COMUNE DI OSSI

Sede legale: Via Roma 50 CAP. 07045 Ossi(SS)

C.F. 00094050903 - P.I. 00249810904

Tel. 0793403100 Fax 0793403141

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.159 DEL 24-11-2023

PROPONENTE:

**SERVIZIO INTERESSATO
RAGIONERIA**

Oggetto: Approvazione relazione consuntiva attività svolta dal Responsabile per la transizione al digitale anno 2021/2022

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267 del 18 Agosto 2000, sulla presente proposta di deliberazione ha espresso il parere, di cui al seguente prospetto:

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

Favorevole;

Per i seguenti motivi:

**Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Antonia Marmillata**

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole;

Per i seguenti motivi:

**Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Antonia Marmillata**

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 59 in data 19-03-2021 con la quale si è provveduto alla nomina del Responsabile della Transizione della modalità operativa Digitale, ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 1 ter del D.Lgs 82/2015 (Codice dell'Amministrazione Digitale), nella persona della titolare PO Antonia Marmillata;

VISTO l'art. 17 del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" (aggiornato con le modifiche e integrazioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 217 del 13 Dicembre 2017) rubricato "Responsabile per la transizione al digitale e difensore Civico", il quale al primo comma prevede che *"Le Pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità"*;

VISTO e richiamato il Piano Triennale AgID 2020-2022 (di seguito anche "Piano"), che costituisce uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana;

CONSIDERATO che la strategia del Piano è volta a:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro - i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici

RICHIAMATI i principi guida del Piano Triennale 2020-2022, di seguito riportati:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;

- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente;

DATO ATTO della particolare situazione determinata dell'emergenza Covid-19 (Coronavirus), per la quale sono stati emanati numerosi provvedimenti a livello nazionale e locale, tra cui, in particolare, il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 (Decreto Semplificazioni), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 16 luglio 2020, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che rappresenta un intervento organico preordinato principalmente a semplificare e favorire l'offerta dei servizi in rete della pubblica amministrazione, il lavoro agile e l'uso delle tecnologie digitali, nonché il coordinamento dell'azione di attuazione della strategia digitale;

VISTE, in particolare, le disposizioni contenute nel Titolo III - Misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale – Capo I - Cittadinanza digitale e accesso ai servizi digitali della pubblica amministrazione, e Capo II - Norme generali per lo sviluppo dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni e l'utilizzo del digitale nell'azione amministrativa, che contengono di fatto una mini riforma del Codice dell'amministrazione digitale (il citato d.lgs. 82/2005 - CAD), volta a realizzare in concreto la transizione al digitale della pubblica amministrazione;

RICHIAMATI i compiti del Responsabile della Transizione Digitale, di seguito dettagliati:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

CONSIDERATO che il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'Ente, nonché, ai sensi del comma 1/ter, sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.

RICORDATO, altresì, che è compito del Responsabile della Transizione Digitale, la produzione di una relazione annuale sull'attività svolta tarata sugli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatizzazione della pubblica amministrazione e, nel dettaglio, su quelli che vedono scadenze o attivazioni nel corso dell'anno di riferimento;

VISTA, pertanto, la relazione consuntiva del Responsabile della Transizione Digitale sull'attività svolta nel periodo 2021/2022 allegata al presente provvedimento, del quale forma parte integrante, formale e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, attestante, altresì, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dal citato D.L. n. 174/2012;

DATO ATTO che il parere contabile non è espresso in quanto IL contenuto della proposta l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DELIBERA

Di ritenere quanto in premessa esposto parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE la Relazione consuntiva periodo 2021/2022 del Responsabile della Transizione Digitale, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante, formale e sostanziale;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Ente;

DI TRASMETTERE il presente atto a tutti i Responsabili di Servizio, i quali, per gli ambiti di propria competenza, sono tenuti a concorrere alla realizzazione degli interventi derivanti dagli obiettivi individuati;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito web istituzionale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" alla voce "Altri contenuti - Dati Ulteriori" alla sottosezione "Transizione Digitale";

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.